



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Area Sele - Picentini

Area CUC Comune di Bellizzi (Comune Capofila)
Via D. Manin, 23 - 84092 Bellizzi (SA)

Bellizzi, 22.02.2023

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Centrale Unica di Committenza Sele Picentini

STAZIONE APPALTANTE
Comune di PONTECAGNANO FAIANO

Atti di gara n. 2023/007

BANDO / DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

**PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI,
(ART. 6 - QUATER, COMMA 10, DEL D.L. 20.06.2017 N. 91, CONVERTITO IN LEGGE 03.08.2017 N. 123,
INSERITO DALL'ARTICOLO 12 DEL D.L. 10.09.2021 N.121, CONVERTITO IN LEGGE 09.11.2021 N. 156)
RELATIVO AGLI INTERVENTI DI "VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA
RISORSA NATURALISTICA SORGENTE FORMOLA E PIANO URBANO DELLA
MOBILITA' SOSTENIBILE"**

CIG: 9622841B98 - CUP: F63I22000110006

0. PREMESSE

Il presente bando/disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla **Centrale Unica di Committenza Sele-Picentini** (Amministrazione Aggiudicatrice) per conto del **Comune di Pontecagnano Faiano** (Stazione Appaltante), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni relative alla procedura avente ad oggetto il **Concorso di progettazione in due gradi, (art. 6 - quater, comma 10, del d.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 n. 123, inserito dall'articolo 12 del d.L. 10.09.2021 n.121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156), relativo agli interventi di "Valorizzazione e riqualificazione della risorsa naturalistica Sorgente Formola e Piano urbano della mobilità sostenibile"**.

Il Concorso di progettazione è stato disposto con Determina a contrarre del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione Infrastrutture del Comune di Pontecagnano Faiano n. 126 del 26.01.2023.

Con Determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza Sele Picentini n. 160 del 13.02.2023 (Req.Gen.), sono stati approvati gli atti di gara tra i quali il presente Bando/Disciplinare.

Il Concorso di progettazione viene bandito mediante **procedura aperta** per la realizzazione dell'intervento di "Valorizzazione e riqualificazione della risorsa naturalistica Sorgente Formola e Piano urbano della mobilità sostenibile".

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio del Comune di Pontecagnano Faiano (SA).

N. di gara: 8919405 - CIG: 9622841B98 - CUP: F63I22000110006

Di seguito si riportano i dati della Stazione Appaltante, del Responsabile Unico del Procedimento ed i relativi indirizzi di contatto.

Stazione Appaltante	Comune di Pontecagnano Faiano
Ufficio	Settore Lavori Pubblici e Manutenzione Infrastrutture
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Danila D'ANGELO
Indirizzo	Via M. Alfani, 52 - Pontecagnano Faiano (SA)
Telefono	089 9305312
PEC	protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera descritta in premessa.

La finalità del concorso è quella di selezionare la migliore proposta progettuale che consenta di conseguire l'obiettivo di cui al Documento di Indirizzo per la Progettazione degli interventi "VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA RISORSA NATURALISTICA SORGENTE FORMOLA E PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 09/08/2022.

L'intervento è finanziato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021, recante "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale", pubblicato sulla GU n. 41 del 18-2-2022 - Suppl. Ordinario n. 6, a valere sul "Fondo concorsi di progettazione e di idee per la coesione territoriale" di cui all'art. 6-quater, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, introdotto dall'art. 12 del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156.

2. COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, è di **€ 5.000.000,00**, al netto di I.V.A.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

Categorie e codici-ID di cui al Decreto Ministeriale del 17.06.2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo in euro
V.02	II/a	€ 2.500.000,00
P.01	---	€ 2.500.000,00
Totale		€ 5.000.000,00
di cui Oneri della sicurezza		€ 125.000,00

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 comma 8 del Codice.

Il costo totale stimato del presente concorso è complessivamente pari a **€ 95.362,21** ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella.

CONCORSO DI PROGETTAZIONE FONDO DPCM 17 DICEMBRE 2021 ART 154 COMMa 4 D.GS 50/2016			
IMPORTO del Compenso per la redazione del PFTE desunto dalle tariffe del D.M. 17.06.2016			€ 67.514,77
A	1	Importo del servizio di progettazione PFTE per il 1° classificato	€ 47.260,34
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
A.1a	2	PREMIO 2° CLASSIFICATO	€ 13.502,95
A.1b	3	PREMIO 3° CLASSIFICATO	€ 6.751,48
A.1	4	Contributi previdenziali (4%) su spese tecniche (A, A.1a e A.1b)	€ 2.700,59
A.2	5	IVA sulle spese tecniche (22% su onorario su A, A.1a e A.1b)	€ 15.447,38
A.3	6	Spese per Centrale Unica Committenzae CUC	€ 3.000,00
A.4	7	Spese per Commissione giudicatrice art. 155	€ 6.699,47
TOTALE			€ 95.362,21

3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Per i premi è disponibile un importo complessivo pari a **€ 67.514,77**, oltre cassa previdenziale ed IVA come per legge. I singoli premi ammontano a:

Al vincitore del concorso sarà corrisposto un'aliquota pari a circa il **70%** (rif. Guida CNAPPC redatta nel rispetto del Codice Appalti Dlgs 50/2016 e delle Linee guida attuative emanate dall'ANAC nel 2016, aggiornata alle novità introdotte dal Correttivo Dlgs 56/2017) del suddetto importo.

Il rimanente **30%** dell'importo previsto costituirà l'aliquota del montepremi da ripartire tra gli autori degli altri progetti non risultanti vincitori e classificati dal 2° al 3° posto della graduatoria di merito, come riassunto nella seguente tabella riassuntiva in funzione del posto ricoperto nella graduatoria finale:

- 1° premio: € 47.260,34, oltre cassa previdenziale ed IVA;
- 2° premio: € 13.502,95, oltre cassa previdenziale ed IVA;
- 3° premio: € 6.751,48, oltre cassa previdenziale ed IVA.

L'importo del primo premio, al netto di iva e oneri previdenziali, è comprensivo del corrispettivo per la progettazione del PFTE.

In caso di concorrenti ex equo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi.

La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

4. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

4.1 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

È adottata una procedura telematica aperta in due gradi, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del Codice.

1° grado: elaborazione proposte di idee

La partecipazione al I grado è aperta a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 7 e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 del presente disciplinare.

Il primo grado è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, **DIECI** migliori proposte ideative da ammettere al secondo grado.

2° grado: elaborazione progettuale

La partecipazione al II grado è riservata ai soggetti che hanno superato la fase di primo grado.

Il secondo grado è volto a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi al secondo grado cui sarà affidata la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

4.2 SVOGLIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma), garantendo l'anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali, accessibile per il tramite degli indirizzi di seguito riportati:

1) direttamente sul portale APPALTI E CONTRATTI all'indirizzo:

<https://bellizzi-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

2) cliccando sull'apposito banner disponibile sulla HOMEPAGE del sito internet della Centrale Unica di Committenza Sele-Picentini all'indirizzo:

www.cucselepicientini.it

3) attraverso il sito internet del Comune di Bellizzi all'indirizzo:

<https://comune.bellizzi.sa.it/> - sezione Centrale Unica di Committenza Sele Picentini

NB. Per poter partecipare alla procedura di gara l'operatore economico DEVE preliminarmente provvedere alla propria registrazione inserendo i dati richiesti nella sezione "AREA RISERVATA - Registrati". La registrazione deve essere fatta una sola volta; per le successive procedure è sufficiente accedere all'AREA RISERVATA inserendo le proprie credenziali attribuite all'atto della PRIMA REGISTRAZIONE.

La presente procedura di gara è conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite la piattaforma si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

4.2.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante/Amministrazione aggiudicatrice non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altre modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non

sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE" il quale costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario a partire dalla data di pubblicazione del bando.

4.2.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella "GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - 1) un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - 2) un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - 3) un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

4.2.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante una procedura propria della piattaforma telematica che assegna all'utente uno USER NAME ed una PASSWORD da conservare e custodire a cura dell'utente. Il gestore della piattaforma telematica non conosce le credenziali di accesso e non è in grado di modificarle.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

4.3 ANONIMATO

L'anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali è garantito tramite la Piattaforma Telematica.

A tal fine, il personale della Centrale Unica di Committenza (Garante), in seduta riservata, provvederà all'apertura dei plichi digitali contenenti la documentazione relativa all'OFFERTA TECNICA ed a trasmettere tale documentazione, in forma anonima, ai componenti della Giuria precedentemente individuati e nominati.

Ultimati i lavori della Giuria, il RUP, unitamente al Garante, in seduta pubblica, provvederà all'apertura dei plichi contenenti la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di ciascun concorrente, rendendo palese l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori. Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione (tecnica ed amministrativa) prodotta da ciascun concorrente.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile proporre quesiti scritti mediante la sezione COMUNICAZIONI della Piattaforma telematica.

Sarà cura del personale della Centrale Unica di Committenza (*Garante*) garantire il completo anonimato, mediante il disaccoppiamento dei dati dei partecipanti dagli elaborati trasmessi.

Soltanto al termine delle operazioni della commissione di gara, il RUP, unitamente al Garante, in seduta pubblica, procederà a rendere palese l'accoppiamento dei singoli progetti con i relativi redattori.

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima secondo quanto previsto al precedente comma.

A salvaguardia del "*principio dell'anonimato*", come espressamente indicato dall'art. 155 comma 4 del Codice dei Contratti, come meglio specificato in seguito, tutti gli elaborati richiesti costituenti la proposta tecnica, a pena di esclusione, dovranno essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento. Essi, dovranno riportare esclusivamente il codice alfanumerico definito dal singolo concorrente

4.4 CALENDARIO

Nella tabella che segue sono riportate tutte le scadenze per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto		Data
1	Pubblicazione del bando	22.02.2023
2	Richiesta chiarimenti 1° grado	Entro 15 giorni dalla data di cui al punto 1)
3	Pubblicazione richieste e chiarimenti 1°grado	Entro 20 giorni dalla data di cui al punto 1)
4	Termine presentazione domanda di partecipazione ed elaborati e documentazione 1° grado	Entro 20 giorni dalla data di cui al punto 1)
5	Nomina commissione di gara	Entro 15 giorni dalla data di cui al punto 4)
6	Avviso delle esclusioni e delle ammissioni al 2° grado	Entro 20 giorni dalla data di cui al punto 5)
7	Richiesta chiarimenti 2° grado	Entro 10 giorni dalla data di cui al punto 6)
8	Pubblicazione richieste e chiarimenti 2°grado	Entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6)
9	Termine presentazione elaborati progettuali e documentazione 2° grado	Entro 20 giorni dalla data di cui al punto 6)
10	Predisposizione della graduatoria	Entro 15 giorni dalla data di cui al punto 9)
11	Verifica dei requisiti e approvazione della graduatoria	Entro 15 giorni dalla data di cui al punto 10)
12	Perfezionamento elaborati ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del codice entro sessanta giorni dall'approvazione della graduatoria	Entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui punto 11)

I termini riportati nella precedente tabella sono indicativi. Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla piattaforma telematica. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la relativa sezione della Piattaforma Telematica.

5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

- Bando-Disciplinare di concorso;
- Modulistica di concorso
- Schema di parcella professionale afferente al calcolo dell'onorario per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, predisposta ai sensi del DM 17.06.2016;

- Documento di Indirizzo della Progettazione (ex art. 24, c.8 del Codice);
- GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE contenente le istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa.

La documentazione di gara, ad esclusione della documentazione tecnica, è disponibile sulla PIATTAFORMA E-PROCUREMENT PROCEDURE TELEMATICHE di cui alle PREMESSE.

La documentazione tecnica posta a base di gara è, invece, disponibile sulla piattaforma DROPBOX alla quale si accede attraverso il seguente link:

<https://www.dropbox.com/sh/x2jtlx6sxxk6eyy/AADnc4ZVcrwAYcS4PaMwRPBVa?dl=0>

6. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

6.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione **di quesiti scritti da inoltrare, esclusivamente attraverso la sezione "COMUNICAZIONI" della PIATTAFORMA E-PROCUREMENT.**

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile saranno fornite secondo la tempistica di cui al punto 4.4 del presente Bando/Disciplinare, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e-procurement. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

6.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Le comunicazioni di cui innanzi possono avvenire, e si intendono validamente ed efficacemente effettuate, anche attraverso la PIATTAFORMA E-PROCUREMENT. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice. I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta d'idee, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del

divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta di idee e del relativo progetto di fattibilità, oltre che dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo, non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art.80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18/02/2011 con la Prefettura/U.T.G. di Salerno e delle clausole di cui alla deliberazione di G.C. n. 87 del 19/05/2022 nonché il mancato rispetto delle stesse costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico come sancito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022.

Ai sensi dell'art. 59, co.4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal disciplinare di gara.

9.1 REQUISITI DI IDONEITA'

Sono esclusi gli operatori economici privi dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i concorrenti devono essere in possesso di Laurea quinquennale in Architetture o Ingegneria (o equivalente) e di iscrizione presso i competenti Ordini Professionali.

Solo in caso di società di professionisti, società di ingegneria e consorzi, è richiesta l'Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Professionale deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

E' richiesta, inoltre, abilitazione al coordinamento per la sicurezza i la salute sui cantieri, di cui all'art. 98 del D.lgs 81/2008).

Il concorrente non stabilito in Italia, attesta il possesso del requisito attraverso il registro camerale corrispondente ovvero l'iscrizione ad apposito albo previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per tutti i consorzi il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a. Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori 3 degli ultimi 5 esercizi

disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo almeno pari a € 67.514,77.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire all'Amministrazione che i concorrenti possiedano una organizzazione aziendale che consenta di offrire un elevato livello qualitativo del servizio, in considerazione della rilevanza dello stesso che riguarda la progettazione di una antica piazza del territorio comunale caratterizzata dalla presenza di architetture di valore storico-artistico di varia epoca ed inserita in un contesto cittadino importante sia dal punto di vista ambientale che della mobilità urbana.

La comprova del requisito è fornita:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

9.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a. *Aver espletato negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, servizi di ingegneria e di architettura relativi ai lavori nella categoria e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo sia almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori.*

CATEGORIA	ID opere	Grado di Complessità	Corrispondenza L.143/49 classi e categorie	Importo lavori (€)	Coeff.	Importo lavori per prestazioni svolte (€)
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	0,45	II/a	2.500.000,00	1	2.500.000,00
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.01	0,85	---	2.500.000,00	1	2.500.000,00

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito è fornita mediante apposite certificazioni rilasciate dagli Enti affidatari ovvero dai Committenti, in caso di servizi svolti per privati.

9.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONE DI RETE IMPRESE, GEIE E PER CONSORZI STABILI

Il requisito relativo al fatturato globale richiesto, di cui al punto 9.2.a), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito dell'elenco dei servizi di ingegneria e architettura richiesto, di cui al precedente punto 9.3, deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 9.3, in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Il requisito di cui al punto 9.1, relativo ai titoli di studio/professionali richiesti deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Ai sensi dell'art. 47 co. 2 del Codice, i consorzi stabili di cui all'art. 46, comma 1, lettera f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 47 co. 2-bis del Codice, la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

9.5 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, di cui al presente articolo, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui agli articoli 8 e 9.1 del presente disciplinare.

Per quanto riguarda le esperienze professionali pertinenti, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 8 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante e contestualmente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dal concorso - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In caso di servizi di progettazione relativi ai beni culturali non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice e pertanto il presente punto non deve essere presente nel bando.

10. SUBAPPALTO

È possibile ricorrere al subappalto per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

Il concorrente all'atto della presentazione della proposta indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara. A garanzia dell'anonimato il sopralluogo avverrà in forma autonoma e, pertanto, la stazione appaltante non rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta d'idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta o del progetto;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta e del progetto è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Essendo l'importo a base di gara inferiore ad € 150.000,00, non è dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 - Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/>.

14. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per entrambi i gradi, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte di idee richieste per il primo grado, ed è composta unicamente da TRE membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

Almeno due terzi dei membri della commissione giudicatrice possiede la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016. A tal fine i commissari dichiarano al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'inesistenza delle predette cause di incompatibilità e astensione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte d'idee presentate dai candidati nel primo grado e della valutazione dei progetti di fattibilità presentati dai candidati ammessi al secondo grado, e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

La commissione può invitare i candidati, se necessario, a fornire chiarimenti su qualsiasi aspetto dei progetti secondo le modalità di cui all'articolo 6.2, tramite l'utilizzo della piattaforma, che assicura il rispetto dell'anonimato.

15. 1° GRADO DEL CONCORSO

15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma Telematica, la seguente documentazione:

- 1) Documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 (come indicato di seguito);
- 2) Domanda di partecipazione ed eventuale procura;

- 3) DGUE;
- 4) Eventuali dichiarazioni integrative;
- 5) PassOE;
- 6) Documentazione in caso di avvalimento;
- 7) Documentazione per i soggetti associati;
- 8) Altra eventuale documentazione ritenuta utile dal concorrente

15.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Proposta progettuale.

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione [o in alternativa, nella dichiarazione integrativa] il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- l'impegno per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 24 del presente disciplinare;
- di ritenere congruo il compenso previsto come determinato nello Schema di Parcella allegato agli atti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

15.3 IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.4 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.5 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti (se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività

giuridica)

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti (se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica)

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.7 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

La proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

- **Relazione illustrativa e tecnica** – massimo 5 facciate in formato A4, con orientamento verticale, per un massimo di 14.000 battute spazi compresi. La relazione dovrà illustrare le scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti nel Disciplinare e nel D.I.P. e alle caratteristiche dell'opera da realizzare. Dovrà mettere in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare e dovrà contenere l'esposizione della fattibilità tecnica dell'intero intervento, dimostrandone la coerenza con il documento di indirizzo alla progettazione e con la stima del costo complessivo per l'esecuzione delle opere. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **Tavole grafiche** – massimo 8 elaborati formato A2 – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione grafica dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schemi planimetrici, rappresentazioni tridimensionali e foto inserimenti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto, da porre in alto a destra di ciascuna tavola. Essi NON dovranno, PENA L'ESCLUSIONE, contenere riferimenti all'autore.

15.8 MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di cui al presente disciplinare. Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La documentazione, a pena di irricevibilità, deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14.03.2023

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 4.2.1.

Si raccomanda di verificare, in tempo utile, le dimensioni massime (in termini di byte) che il singolo file, ovvero l'intera documentazione, deve avere per poter essere utilmente caricata nella relativa sezione della piattaforma telematica.

La Piattaforma accetta esclusivamente files in formato .PDF e .P7M.

Al momento della ricezione delle proposte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare di gara tramite la piattaforma informatica di cui all'articolo 4 e con le modalità di cui all'articolo 6.2.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

15.9 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

La valutazione degli elaborati del 1° grado avviene in base ai seguenti criteri:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	<i>Coerenza della proposta ideativa con il DIP e con gli obiettivi in esso prefissati, che dovrà essere finalizzata a valorizzare le potenzialità attrattive dell'area di intervento in termini di promozione e sviluppo del territorio e le molteplici funzionalità e vocazioni sia dal punto di vista paesaggistico e culturale che quello di mobilità sostenibile</i>	45
2	<i>Qualità architettonica della proposta progettuale in termini di soluzioni tecnologiche e funzionali, dei requisiti di mobilità e sicurezza attesi, ed integrazione con il contesto di riferimento</i>	35
3	<i>Sostenibilità economica della proposta ideativa in relazione alla tipologia dell'opera</i>	20
TOTALE		100

I partecipanti che hanno presentato le prime **DIECI** proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al 2° grado senza formazione di graduatoria.

15.10 ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL 1° GRADO

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle proposte d'idee di tutti i concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati nel presente disciplinare senza formulazione di graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti, l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado. La stazione appaltante comunica ai concorrenti l'ammissione o l'esclusione, mediante la piattaforma informatica di cui all'articolo 4, con le modalità indicate all'articolo 6.2 e nel rispetto dell'anonimato di cui all'articolo 4.2.

Ai concorrenti ammessi al 2° grado saranno comunicate, con le modalità indicate nel presente disciplinare, la data e l'ora entro cui dovrà essere presentata, a pena d'irricevibilità, la proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado, di cui ai seguenti articoli.

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21, la pubblicità delle sedute è garantita attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite piattaforma, al termine della stessa.

16. 2° GRADO DEL CONCORSO

16.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

La proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti

elaborati:

- **Relazione tecnico illustrativa** con la descrizione del progetto e le indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale composta da un massimo di 10 facciate formato A4 – orientamento verticale, per un massimo di 35.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e dovrà contenere l'esposizione della fattibilità tecnica dell'intero intervento. La relazione potrà contenere immagini e schemi grafici;
- **Tavole grafiche** - massimo 8 elaborati formato A2 con tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori della proposta progettuale; stampa su una sola facciata, contenenti almeno i seguenti elementi: rappresentazioni tridimensionali, planimetria generale, foto inserimenti;
- **Relazione inerente alla verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere**, composta da un massimo di 10 facciate formato A4, attraverso una analisi economica e/o stima sommaria delle opere.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e lo stesso Codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola. Essi NON dovranno, PENA L'ESCLUSIONE, contenere riferimenti all'autore.

16.2 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le proposte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La documentazione dovrà essere caricata sulla Piattaforma entro il termine che sarà reso noto ai concorrenti ammessi al II grado con apposita comunicazione. Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della proposta progettuale entro il termine previsto.

Qualora si verifici un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 4.2.

Si raccomanda di verificare, in tempo utile, le dimensioni massime (in termini di byte) che il singolo file, ovvero l'intera documentazione, deve avere per poter essere utilmente caricata nella relativa sezione della piattaforma telematica.

La Piattaforma accetta esclusivamente files in formato .PDF e .P7M.

16.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La valutazione degli elaborati del 2° grado avviene in base ai seguenti criteri:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	QUALITA' ARCHITETTONICA ED ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	50
2	INSERIMENTO TERRITORIALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	30
3	SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	20
TOTALE		100

16.4 VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione degli elaborati progettuali di tutti i concorrenti ammessi al 2° grado e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e/o le formule indicati nel presente disciplinare e successivamente alla formulazione della classifica.

È collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui sopra, i punteggi attribuiti ai singoli progetti.

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21, la pubblicità delle sedute è garantita attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite piattaforma, al termine della stessa.

Il RUP, unitamente al referente della Centrale Unica di Committenza (*Garante*) rende nota la classifica, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti. Procede alla pubblicazione nella Piattaforma e sul profilo di committente nella sezione Amministrazione trasparente.

17. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e procede a:

- a. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- a. confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b. attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c. adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", della graduatoria definitiva e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Il vincitore del Concorso, **entro 60 giorni dalla proclamazione**, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

18. PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio è corrisposto al vincitore del concorso e agli eventuali altri soggetti premiati, entro **90 giorni** dalla approvazione della classifica dei progetti selezionati.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà corrisposto esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

19. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Il vincitore del concorso dimostra il possesso dei requisiti speciali di cui ai seguenti commi.

Il possesso dei requisiti generali è verificato attraverso la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali, il vincitore del concorso potrà costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'articolo 7 del presente disciplinare ed è dimostrato come precisato ai punti 9.2, 9.3 e 9.4.

20. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi

di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

21. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Ai fini del presente appalto sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Tuttavia, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Esclusivamente in relazione al presente appalto la difesa in giudizio dei propri interessi potrà essere dimostrata dall'operatore economico mediante la richiesta di accesso formulata dal proprio legale, a cui dovrà essere allegato, debitamente compilato, l'atto di procura alle liti.

Non saranno comunque prese in considerazione richieste di accesso agli atti in relazione a informazioni di cui innanzi, effettuate da operatori economici la cui posizione in graduatoria non permette loro di avere un interesse a ricorrere.

22. NORME FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Il concorrente sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, si obbliga rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nel **Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 18/02/2011 con la Prefettura/U.T.G. di Salerno, nonché le clausole di cui alla Deliberazione di G.C. n. 87 del 19/05/2022**, di seguito riportate:

Clausola n. 1

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n.159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.”

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività, individuate dal comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013, di seguito riportate:

- a) (abrogato dall'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020);
- b) (abrogato dall'art. 4-bis, legge n. 40 del 2020);
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri;
- i-bis) servizi funerari e cimiteriali;
- i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering;
- i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.”

Clausola n. 3

“La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del

subappaltatore/subcontraente.”

Clausola n. 4

“La sottoscritta impresa s’impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l’obbligo di denuncia degli stessi fatti all’Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all’art. 1456 c.c.”.

Clausola n. 5

“La sottoscritta impresa s’impegna a denunciare all’Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell’affidamento o nel corso dell’esecuzione del contratto, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del contratto. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n.4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all’art. 1456 c.c.”.

Clausola n. 6

“La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell’opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi”.

Clausola n. 7

“La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare le presenti clausole ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l’inserimento di clausole contrattuali di analogo contenuto.

Clausola n. 8

“La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l’accettazione e, quindi, l’efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, per i subappalti ed i subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a euro 50.000 e sul conto delle imprese ausiliarie che a seguito di contratto di avvalimento hanno fornito i propri requisiti alle ditte aggiudicatrici di appalti pubblici., delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell’esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola n. 9

“La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall’art.30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all’ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull’impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell’esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola n. 10

“Il contraente appaltatore s’impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all’Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art.1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.”;

Clausola n. 11

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare che la Stazione appaltante s’impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art.1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Clausola n.12

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l’applicazione delle sanzioni

amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui alle presenti clausole, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile”.

Clausola n. 13

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.”

Clausola n. 14

“La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso d'inosservanza da parte dell'appaltatore dell'obbligo di comunicazione preventiva ovvero di comunicazione parziale e incompleta dei dati relativi alle imprese subappaltatrici o sub-affidatarie, comprese le variazioni degli assetti societari, applicherà alle imprese affidatarie o appaltatrici una sanzione pecuniaria fino al 10 % del contratto o del subcontratto, salvo il maggior danno, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Salerno. E' esclusa la competenza arbitrale.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Danila D'ANGELO

Il Responsabile della CUC Sele Picentini

F.to Ing. Pino Schiavo

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs.39/93)